

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 35/2025 del 01 settembre 2025**

25 agosto 2025 - 31 agosto 2025

Diario meteorologico: precipitazioni abbondanti e temperature inferiori alla norma

Le precipitazioni, spesso di carattere temporalesco, hanno interessato principalmente l'Appennino e la pianura centro occidentale della regione. Fino a mercoledì compreso si sono verificate precipitazioni di scarsa entità sul settore occidentale della regione. Nella giornata di giovedì si sono verificate precipitazioni molto abbondanti prevalentemente sul settore occidentale (Piacenza e Parma) con cumulate giornaliere che hanno superato i 100 mm, ma soprattutto si sono superati i limiti di 30 mm/h e di 70mm/3h. La giornata di venerdì ha visto precipitazioni temporalesche meno intense e localizzate sull'appennino centro orientale, con cumulata massima di 12.8 mm, registrata a S.Paolo (FC). Nella giornata di sabato si sono registrate precipitazioni sempre a carattere di rovescio lungo il crinale appenninico e sulla pianura ferrarese con cumulata massima al Lago Scaffaiolo (31.4 mm). Domenica è stata l'unica giornata della settimana con totale assenza di precipitazioni, salvo misurazioni di condensa.

Le temperature regionali sono aumentate nel corso dei primi giorni della settimana fino a giovedì compreso, differenziandosi comunque tra occidente ed oriente: ad occidente le temperature si sono mantenute attorno a valori di 27°C, diversamente la pianura centro orientale ha raggiunto i 34 °C nella giornata di giovedì a Marzaglia (MO). Giovedì la zona occidentale ha registrato temperature massime di 24 °C, questo dovuto alle abbondanti precipitazioni. Temperature omogenee nelle giornate di venerdì e sabato, in aumento nella giornata di domenica. Anomalia termica ovunque negativa, compresa tra -1°C e -2°C

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni da inizio anno presentano un'anomalia positiva sull'Appennino e nella parte orientale della regione. I valori più alti si raggiungono sul crinale parmense e centrale, dove localmente ha piovuto anche oltre 500 mm in più rispetto al clima (fino a 1400 mm totali). Anomalie negative sono invece presenti nella pianura centro-occidentale, specialmente nelle vicinanze del Po, dove il deficit è compreso mediamente tra i 30 e 50 mm in meno rispetto al clima 2001 - 2020.

Il bilancio idroclimatico da inizio anno presenta, coerentemente con le precipitazioni, valori positivi su tutto l'Appennino, mentre è leggermente negativo sulla pianura regionale ad esclusione del ferrarese, anch'esso positivo. I valori più negativi si concentrano nella pianura centrale dove viene calcolato un deficit di circa -100 mm massimi. L'anomalia rispetto al clima segue un pattern simile a quello delle precipitazioni.

Le portate del Po, sono ovunque superiori alla media storica, in alcuni punti sensibilmente superiori, con andamento crescente

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto idrico risulta minore della capacità di campo, sia nei primi 25 cm che nel primo metro di profondità, in tutta la regione, presentando un deficit che in pianura nel primo metro va oltre i 160 mm. Nonostante ciò, l'acqua disponibile è abbondante, con percentili che vanno dal 60° per la pianura ferrarese ad oltre il 90° per le l'appennino forlivese.

